

Famiglie: bambini con genitori e nonni

La Danza del Diamante si può bene applicare anche in ambito familiare. Molto spesso i genitori o i nonni accompagnano i bambini a fare attività sportiva, ma nel frattempo loro devono trovare il modo di impiegare quell'ora e spesso lo fanno rimanendo semplicemente in attesa della fine. Unire quindi genitori, nonni e bambini in un'attività comune come la Danza del Diamante, permette ai nonni e genitori di vivere intensamente e anche a loro beneficio quell'ora e di godere della presenza dei figli/nipoti. Oltre che fare bene al corpo, alla salute in quanto stimola i muscoli, le articolazioni e la circolazione sanguigna, la Danza del Diamante in tal caso favorisce:

- La complicità e l'intimità della relazione bambini/genitori o bambini/nonni che durante l'incontro di danza aboliscono ogni senso di gerarchia e di separazione e si trovano alla pari nel mettersi in gioco, e poi a casa, hanno un motivo in più per stare insieme continuando a provare le danze e confrontarsi su quanto appreso.
- La motricità del bambino che troppo spesso sta a giocare con smartphone e tablet privando il corpo del movimento necessario per svilupparsi al meglio; l'adulto ha un elemento in più anche a casa per spingerlo a muoversi.
- L'espressione delle emozioni sia del bambino che degli adulti attraverso la danza, la verbalizzazione di quanto provato anche attraverso il disegno.
- L'educazione al rispetto della Natura visto che si celebrano gli elementi naturali (aria, acqua, terra e fuoco).
- L'empatia e la relazione di aiuto reciproco tra i membri di tutto il gruppo, quindi attitudini pro-sociali.

Un'ora trascorsa insieme permette quindi la crescita individuale, ma anche la crescita della relazione genitori/nonni e bambini.

Il tutto è applicabile anche quando i figli non sono più bambini, ma adolescenti che, attraverso il percorso della Danza del Diamante, i momenti di gioco ma anche quelli di scambio verbale, si possono confrontare con i loro familiari in maniera più matura.